

**LA CONVENZIONE.** Siglato ieri a Palazzo Loggia il documento che lega le due realtà cittadine

# Teatro Grande e gruppo Foppa Accordo per i giovani e le arti

Dopo la collaborazione sul restauro del Ridotto alternanza scuola-lavoro e progetti in comune

La Fondazione Teatro Grande e il gruppo Foppa (con l'accademia di Belle arti Santa Giulia) già collaborano e in futuro collaboreranno di più. Hanno sottoscritto un accordo a questo fine, che lega le due realtà su progetti non solo di restauro come quello in essere ma anche di altra natura. Nella prospettiva della valorizzazione e promozione del patrimonio artistico-culturale e della ricerca attraverso iniziative al servizio dei giovani e del territorio. La partnership funzionerà nei campi delle arti visive, della musica (progettazione spazi sonori, sound design, ecc.), della didattica dell'arte (sviluppo di contenuti multimediali legati al Teatro, organizzazione di laboratori didattici per le scuole, visite guidate, ecc.), della grafica, della comunicazione e del web design.

Si tratta della formalizzazione di un rapporto già avviato, si diceva: le due realtà, diversamente eccellenti, hanno scoperto di poter essere utili vicendevolmente già da qualche tempo. Di qui ad esempio il "Cantiere-Scuola" che vede numerosi studenti impegnati nell'intervento di re-



Il Ridotto del Grande: il restauro terminerà entro fine anno

**La partnership  
su musica, arti  
visive, grafica  
contenuti  
multimediali  
web design**

**Regista dell'intesa  
l'accademia  
«Santa Giulia»  
E allo studio ora  
il coinvolgimento  
del San Clemente**

stauro delle superfici dipinte della prima Loggia e delle pareti del Ridotto dello stesso Teatro Grande. E potrà prendere la forma delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, dei tirocini curricolari ed extra curricolari in diversi ambiti dell'attività del teatro e di contro registrare progetti formativi promossi e organizzati dal Gruppo Foppa per il personale della Fondazione del Teatro Grande.

**LA SIGLA DELLA** convenzione che ha visto protagonisti da un lato il sindaco di Brescia, Emilio Del Bono, in qualità di presidente della Fondazione Teatro Grande e il sovrintendente Umberto Angelini

e dall'altra il presidente e amministratore delegato di Foppa, Giovanni Nulli e Giovanni Lodrini, rappresenta un collegamento tra il mondo dello studio e quello del lavoro ai fini di consentire agli studenti esperienze pratiche, favorendo l'incontro con professionalità e specialisti operanti all'interno del Teatro Grande.

Il sindaco ha parlato di cambiamento, quello dell'offerta culturale del Grande che «con la direzione di Angelini si è aperto a tutte le età e a tutte le tasche e quello della città che da manifatturiera ha scoperto i nuovi lavori, dei servizi e della cultura, e per questi ha bisogno di nuove professionalità». E le può trovare - è il ragionamento di Del Bono - attraverso alleanze come quella varata ieri. In un senso analogo Angelini si è riferito all'accordo come ad un modo di guardare lontano delle istituzioni culturali e educative. Nulli e Lodrini hanno ricordato la vocazione formativa di Foppa che attraverso i rapporti con realtà del mondo del lavoro dà la possibilità agli studenti di tradurre in opere concrete conoscenze e talenti. Entrambi hanno auspicato un coinvolgimento su progetti sinergici anche dei corsisti adulti del centro San Clemente. ● E.B.